

Adorazione Eucaristica

Ad immagine del Santo che vi ha chiamati,
diventate santi anche voi in tutta la vostra condotta;
poiché sta scritto: Voi sarete santi, perché lo sono santo. (1Pietro 1,15-16)

A cura delle Suore Compassioniste Serve di Maria

Canto: E dalla croce sbocceranno i fiori

Esposizione del SS. Sacramento

Cel. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. **Ass. Amen**

Cel. Dio Padre il seminatore Divino, semini oggi in mezzo a noi la sua Parola che crea e rinnova, che taglia e purifica con l'abbondanza del suo spirito Divino.

Guida: Siamo qui riuniti per ringraziare il Padre per il grande dono della beatificazione di Suor Maria Maddalena Starace (15 aprile 2007).

Ma a che serve lodare i santi, perché questo nostro incontro? Perché ad essi gli onori di questa stessa terra, quando, secondo la promessa del Figlio, il Padre celeste li onora? I santi non hanno bisogno dei nostri onori e nulla viene a loro dal nostro culto. E' chiaro che quando ne veneriamo la memoria, facciamo i nostri interessi, non i loro.

Letture: Dove due o tre sono riuniti nel mio nome, io sarò con loro, pregherò con loro, amerò con loro perché il mondo venga a te, o Padre, conoscere il tuo amore è avere vita con Te.

Ass: Voi che siete luce della terra, miei amici risplendete sempre della vera luce perché il mondo creda all'amore che c'è in voi, o Padre, consacrali per sempre e diano gloria a Te.

Letture: Ogni beatitudine vi attende nel mio giorno, se sarete uniti, se sarete pace, se sarete puri perché voi vedrete Dio che è Padre, in Lui la nostra vita sarà. piena di gioia.

Ass: Voi che ora siete miei discepoli nel mondo, siate testimoni di un amore immenso, date prova di quella speranza che c'è in voi: coraggio! Vi guiderò per sempre, io rimango con voi.

Letture: Spirito che animi la Chiesa e la rinnovi, dandole forza, fa' che sia fedele, come Cristo che muore e risorge perché il Regno del Padre si compia in mezzo a noi e abbiamo vita in Lui.

Canto: Alleluia

Cel: Dal Vangelo Giovanni (15,12-17)

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se farete ciò che io

vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda.

Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri.

Adorazione silenziosa

Riflessione

Guida: La memoria dei santi deve suscitare o stimolare in noi il desiderio di godere della loro tanto dolce compagnia e di meritare di essere concittadini e familiari degli spiriti beati.

Ci attende la primitiva comunità dei cristiani. Non soltanto dobbiamo desiderare la compagnia dei santi, ma anche di possederne la felicità. Mentre dunque bramiamo di stare insieme a loro, stimoliamo nel nostro cuore l'aspirazione più intensa a dividerne la gloria.

Letture: "La vita di Sr. Maria Maddalena della Passione è un mirabile intreccio di quanto può fare e sa fare Dio in un'anima e di quanto essa, anelante di puro amore per Lui e sostenuta dalla sua grazia, può fare e patire, per rispondere ai suoi divini voleri".

Guida: Ella ha esercitato in modo eroico tutte le virtù cristiane: fede, speranza, carità.

Fin da giovanissima, Costanza Starace mostrò di tenere in gran conto il dono della fede.

Crescendo, ella diede prova di questa grande fede vissuta quale abbandono nelle mani di Dio.

Ecco quanto scriveva a questo riguardo:

Letture. «La vita del cristiano deve essere vita di fede; mancando questa, in tempi in cui Iddio scuote le famiglie e te persone con infermità e disgrazie, col fine di avvicinarle a Lui, esse, anziché uniformarsi ai divini voleri, si lagnano e si abbandonano alla disperazione; ecco perché, per difetto di fede, vediamo ogni giorno le famiglie decadute, la società sfasciata e le anime perdersi.

Ass. Atto di fede.

Mio Dio, perché sei verità infallibile credo tutto quello che Tu hai rivelato e la Santa Chiesa ci propone a credere. Credo in Te, unico vero Dio, in tre persone uguali e distinte, Padre e Figlio e Spirito Santo. Credo in Gesù Cristo, Figlio di Dio, incarnato, morto e risorto per noi, il quale darà a ciascuno, secondo i meriti, il premio o la pena eterna. Conforme a questa fede voglio sempre vivere. Signore accresci la mia fede. Amen

Guida:

La **speranza**, virtù fondamentale esercitata dalla Beata l'accompagnò nelle difficoltà dei tempi calamitosi, nelle opposizioni ai suoi progetti, nelle terribili prove di ordine soprannaturale cui fu sottoposta per spingerla a guardare con fede verso la meta finale dell'unione con Dio. E' significativo a questo proposito quanto lei stessa affermava nelle prove:

Letture

«Noi speriamo contro ogni speranza; con la preghiera tutto si ottiene; mettiamo i cannoni a terra (cioè le ginocchia) e tutto si otterrà, la preghiera è onnipotente»

Ass. Atto di speranza

Mio Dio, spero dalla tua bontà, per le tue promesse e per i meriti di Gesù Cristo, nostro Salvatore, la vita eterna e le grazie necessarie per meritarsela con le buone opere, che io debbo e voglio fare. Signore che io possa goderti in eterno.

Guida: La carità è vissuta dalla Beata nella sua duplice dimensione: verso Dio e verso il prossimo. Le testimonianze sono inequivocabili nell'asserire che «agiva solo per Dio e per la sua gloria. La sua vita fu un continuo olocausto offerto al Signore; la sua mente fu sempre elevata a Dio»

Completando il comandamento dell'amore verso Dio, la Beata amava il prossimo come se stessa e tale amore fu per lei il segno evidente della sua filiazione divina e l'unico mezzo per ricambiare l'amore gratuito di Dio. Ella raccomandava alle sue figlie di immettere nelle opere quella scintilla della carità che è un riverbero dell'amore di Dio sulla terra. Diceva:

Letture: Le opere esterne di carità siano mezzi per unirvi a Dio con l'umiltà e con il lavoro. Ricordatevi che noi siamo chiamate dal Signore in aiuto ai poveri e agli infermi. Cerchiamo dunque di rispondere a tale invito con zelo e carità, cercate, il più che potete stare in mezzo ai vostri fanciulli, ai vostri poveri e ai vostri ammalati e ciò fate animate da vero spirito di compassione.

Ass: Atto di Carità.

Mio Dio, ti amo con tutto il cuore sopra ogni cosa, perché sei bene infinito e nostra eterna felicità; e per amor tuo amo il prossimo come me stesso e perdono le offese ricevute. Signore, che io ti ami sempre più.

Canto: Dove la carità è vera

PREGHIERA di RINGRAZIAMENTO e SUPPLICA

P. Lodate con me il Signore.

A. Eterna è la sua misericordia.

F. Benediciamo il suo santo nome.

A. Egli è la nostra salvezza.

P. Ti lodiamo, Padre, e ti benediciamo perché nella tua provvidente misericordia, hai suscitato nella Chiesa e nell'Ordine la beata Maria Maddalena Starace, donna umile e forte che, seguendo le orme di Cristo, sulla scia dei Sette primi Padri, divenne serva sollecita degli ultimi, maestra premurosa degli orfani, madre attenta delle sue figlie.

A. Tu solo sei santo, Signore: a te la lode e la gloria nei secoli.

Per tua grazia, Signore, la beata Maria Maddalena con altre compagne si prese cura dei diseredati e degli infermi, educò gli orfani, sostenne le fanciulle in pericolo e seppe conciliare l'autorità con il servizio, la fermezza con la clemenza, la preghiera assidua con l'intenso impegno apostolico.

A. Tu solo sei santo, Signore: a te la lode e la gloria nei secoli.

Fu sua gloria servire l'umile Ancella: come lei obbediente fece la volontà del Padre; da lei misericorde apprese la misericordia; accanto a lei addolorata crebbe nella fede in mezzo alle tribolazioni: e con lei compassionevole stette presso la croce di numerosi fratelli.

A. Tu solo sei santo, Signore: a te la lode e la gloria nei secoli.

Dona a noi, Signore, per intercessione della beata Maria Maddalena, di santa Giuliana e dei Sette primi Padri, la gioia nella sequela di Cristo, lo zelo nella testimonianza del Vangelo, la compassione nel servizio del prossimo, la passione per la causa del Regno.

A. Ti supplichiamo, Signore.

Dona fuoco al nostro cuore, profezia al nostro sguardo, compassione al nostro ascolto, mitezza alle nostre parole, solerzia alle nostre mani.

A. Ti supplichiamo, Signore.

Dona alla vite del Senario, nuova linfa e vigore perché nella Chiesa produca frutti abbondanti di mitezza e di pazienza, di amore e di santità, di giustizia e di pace.

A. Ti supplichiamo, Signore.

A te, Padre, sorgente della vita, per Cristo, tuo servo fedele,
nello Spirito che tutto rinnova, ogni onore e gloria nei secoli eterni. A. Amen.

Benedizione Eucaristica

Canto finale